

Amt für Natur und Umwelt
Uffizi per la natura e l'ambient
Ufficio per la natura e l'ambiente



BM025i

Norme ambientali per le
aziende che lavorano pro-
dotti lattiferi / caseifici



Promemoria

1 Sommario

1	Sommario	1
2	Obiettivo	1
3	Basi legali, norme	1
4	Smaltimento delle acque di scarico	2
5	Smaltimento dei rifiuti	2
6	Deposito di sostanze pericolose	3
7	Lotta contro l'inquinamento atmosferico	3
8	Prevenzione contro gli incidenti rilevanti	3

2 Obiettivo

Il presente Promemoria informa sulle norme ambientali tecniche, valide per le Ditte che lavorano i prodotti del latte per quanto concerne lo smaltimento delle acque di scarico, e dei rifiuti, il deposito di sostanze pericolose, la lotta contro l'inquinamento atmosferico e la prevenzione degli incidenti rilevanti.

3 Basi legali, norme

Ambiente

- Legge federale sulla protezione dell'ambiente (LPAmb) del 7 ottobre 1983

Acque di scarico

- Legge federale sulla protezione delle acque (LPAc) del 24 gennaio 1991
- Ordinanza sulla protezione delle acque (OPAc) del 28 ottobre 1998.

Prodotti chimici / Incidenti rilevanti

- Legge federale sulla protezione contro le sostanze per i preparati pericolosi (Legge sui prodotti chimici, LPChim) del 15 dicembre 2000
- Ordinanza sulla protezione contro le sostanze e i preparati pericolosi (Ordinanza sui prodotti chimici, OPChim) del 18 maggio 2005
- Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti (Ordinanza sugli incidenti rilevanti, OPIR) del 27 febbraio 1991

Rifiuti

- Ordinanza sul traffico di rifiuti (OTRif) del 22 giugno 2005
- Ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti del 4 dicembre 2015 (Ordinanza sui rifiuti, OSPR, RS 814.600)

Lotta contro l'inquinamento atmosferico

- Ordinanza contro l'inquinamento atmosferico (OIAt) del 16 dicembre 1985

Norme

- Norma Svizzera SN 592 000: Pianificazione ed edificazione di impianti per lo smaltimento delle acque degli immobili.

4 Smaltimento delle acque di scarico

Le ditte che lavorano i prodotti lattiferi producono le seguenti acque di scarico:

- Acque di scarico domestiche (da toilette, cucina, docce)
- Acque di scarico aziendali (dalla lavorazione del latte e dal deposito dei formaggi)
- Acque piovane (dai tetti e dai piazzali)
- Acque refrigeranti

Le acque di scarico domestiche ed aziendali sono considerate **acque di scarico inquinate**. Le acque di scarico inquinate devono essere trattate in un impianto per la depurazione delle acque di scarico (IDA). Se tali acque non possono essere deviate attraverso la canalizzazione comunale in un IDA, possono essere infiltrate oppure immesse in un corpo idrico soltanto previo autorizzazione dell'UNA.

L'acqua di scarico acida oppure alcalina deve essere neutralizzata prima di venir deviata. Il valore pH dell'acqua di scarico deviata deve aggirarsi entro 6.5 e 9.0.

L'acqua piovana e quella refrigerante di regola sono considerate **acque di scarico non inquinate**.

Le acque di scarico non inquinate per quanto possibile vanno infiltrate. Se l'infiltrazione per motivi idrogeologici non fosse possibile, queste acque devono essere immesse in un corpo idrico. Al riguardo si deve badare a che l'acqua refrigerante deviata riscaldi i corsi d'acqua al massimo di 3 °C! Le acque refrigeranti e altre acque non inquinate che scorrono in continuazione (acqua di sorgente, acqua filtrante e altre) non possono essere deviate in un IDA.

La deviazione delle acque di scarico prodotta dalle ditte industriali e artigianali è subordinata ad autorizzazione. L'autorità competente per rilasciare tale autorizzazione è l'UNA: www.anu.gr.ch

5 Smaltimento dei rifiuti

I rifiuti di produzione lattifera quali siero, latte magro, latticello oppure yogurt, devono essere destinati all'alimentazione per animali in stato quanto mai fresco. Se tale tipo di alimentazione non fossi possibile, detti rifiuti previo autorizzazione da parte dell'UNA possono essere smaltiti nell'impianto di digestione fanghi di un IDA di maggiori dimensioni. Essi possono essere portati anche in un impianto di biogas o in una fossa di colaticcio per essere usati come concime (rispettare le norme sul concime). Anche il liquido per trattare le croste dei formaggi (salamoia) è considerato rifiuto.

E' vietato per principio smaltire rifiuti gettandoli nelle acque di scarico oppure in un corpo idrico!

Le soluzioni saline (bagni di sale): sono pure considerate rifiuto. Esse possono però, a titolo di eccezione unica, essere deviate in misura dosata (distribuite su diversi giorni) in un IDA.

I rifiuti speciali quali condensati contenenti oli provenienti da impianti ad aria compressa, gli oli per motori e ingranaggi nonché lubrificanti previo autorizzazione devono essere consegnati a un'azienda autorizzata a prenderli in consegna (p.e. centro pubblico di raccolta, fornitore).

6 Deposito di sostanze pericolose

Per il deposito di sostanze e prodotti pericolosi quali acidi, basi, disinfettanti e detersivi fanno stato le norme giusta il Manuale per la prassi, deposito di sostanze pericolose: www.kvu.ch / Arbeitsgruppen / Lagerung gefährlicher Stoffe / Öffentliche Dokumente

I depositi che accolgono liquidi pericolosi per le acque quali oli lubrificanti, carburanti e prodotti chimici sono assoggettati all'obbligo di autorizzazione e di notifica. Il Servizio competente per il rilascio dell'autorizzazione e per la rispettiva notifica è l'UNA: www.anu.gr.ch

7 Lotta contro l'inquinamento atmosferico

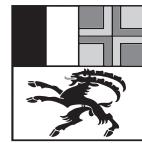
Le emissioni prodotte dagli impianti di produzione e di combustione devono osservare le limitazioni fissate per tali emissioni nell'Ordinanza contro l'inquinamento atmosferico (OIAt). A tal riguardo occorre rimettere all'UNA la rispettiva dichiarazione sulle emissioni.

8 Prevenzione contro gli incidenti rilevanti

Se in un'azienda vengono depositati prodotti chimici in quantità superiori ai limiti fissati dall'Ordinanza sulla protezione contro gli incidenti rilevanti, il gerente deve redigere un rapporto breve che informi sui rischi insiti nella sua azienda. Tale rapporto breve deve essere rimesso all'UNA.

Informazioni dettagliate: www.anu.gr.ch

Ufficio per la natura e l'ambiente
Capoufficio: *Remo Fehr*



Amt für Natur und Umwelt
Uffizi per la natura e l'ambient
Ufficio per la natura e l'ambiente

Editore..... Amt für Natur und Umwelt
Uffizi per la natura e l'ambiente
Ufficio per la natura e l'ambiente

Indirizzo da..... Amt für Natur und Umwelt GR
contattare Ringstrasse 10
7001 Coira
Telefono: 081 257 29 46
Telefax: 081 257 21 54
E-Mail: info@anu.gr.ch
www.anu.gr.ch

Data..... novembre 2009

Norme ambientali per le
aziende che lavorano pro-
dotti lattiferi / caseifici



Promemoria